COISP COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio Attività Concorsuali

N. 333-B/12V.6.14/765
All. n. 1

Roma, 20 gennaio 2014

OGGETTO: Concorso interno, per titoli ed esami, a ***12 posti*** per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, indetto con decreto del 17 gennaio 2014.
- Pubblicazione del bando di concorso.

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA — LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA — ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO — ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA — ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI — ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "PALAZZO CHIGI" — ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" — SEDE
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA — PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE — LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA — LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA — LORO SEDI

e, per conoscenza:

– AI SIGG. PREFETTI DELLE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO
LORO SEDI

– AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI
BOLZANO

– AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI
TRENTO

– AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA – *Servizio Affari di Prefettura*
AOSTA

– AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
ROMA

Con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - ***datato 17 gennaio 2014,*** pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario ***n. 1/1 del 20 gennaio 2014***, di cui si allega copia, è indetto un concorso interno, per titoli ed esami, a 12 ***posti*** per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia di cui **1** (uno) riservato al personale in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni.

Può partecipare al concorso il personale appartenente al ruolo dei commissari in possesso di una delle lauree prescritte per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo in parola ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, che rivesta la qualifica di vice questore aggiunto alla ***data del 31 dicembre 2013***, ovvero che, alla stessa data, abbia maturato almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica di commissario capo.

Può, altresì, partecipare al concorso il personale inquadrato nella qualifica di commissario capo ai sensi dell'art. 22-*ter* del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, che, alla data del ***31 dicembre 2013***, abbia maturato sette anni di effettivo servizio nel ruolo dei commissari.

I candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, che intendono concorrere ai posti riservati di cui all'articolo 1 del bando, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, allegando alla stessa copia del sopracitato attestato.

Sono esclusi dal concorso coloro che, alla data del bando, abbiano riportato:

- nel triennio precedente un giudizio complessivo inferiore a *"distinto"*;
- nell'anno precedente la sanzione disciplinare della pena pecuniaria;
- nei tre anni precedenti la sanzione disciplinare della deplorazione;
- nei cinque anni precedenti la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio.

Gli esami consistono in un'eventuale prova preselettiva – quiz con risposta a scelta multipla -, in due prove scritte ed in un colloquio.

Nel caso in cui il numero dei candidati non sia pari o superiore a dieci volte il numero dei posti messi a concorso e sia comunque inferiore a cento, la prova preselettiva non avrà luogo .

Le date ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno ***del 24 febbraio 2014***, consultabile anche sul portale WEB della Polizia di Stato : `http://doppiavela.poliziadistato.it/`.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti .

Le materie oggetto della eventuale prova preselettiva sono indicate all'articolo 5 del bando di concorso.

Le materie di riferimento per la prima prova scritta sono: diritto costituzionale ed amministrativo, diritto penale, diritto processuale penale e legislazione di pubblica sicurezza.

La seconda prova scritta consiste nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo o gestionale-organizzativo, al fine di verificare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti allo svolgimento delle funzioni connesse alla qualifica di primo dirigente.

Le prove scritte si intenderanno superate dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a 35/50 in ciascuna di esse.

L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, è portata a conoscenza del candidato almeno trenta giorni prima della data in cui dovrà sostenere il colloquio.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su elementi di: diritto Comunitario, contabilità di Stato, ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), nozioni di informatica (come previsto nell'articolo 6 del bando di concorso).

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti nell'articolo 10 del bando di concorso.

Il punteggio conseguito da ciascun candidato è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nel colloquio ed il punteggio acquisito per i titoli.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera conformemente al modello allegato al bando ed indirizzate al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, dovranno essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza ovvero agli Uffici o Reparti presso i quali i candidati risultano aggregati o in missione, purché il periodo di aggregazione copra per intero quello utile per la presentazione delle domande, entro il termine di giorni 30 (trenta), decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno: ***pertanto, l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande è il 19 febbraio 2014.***

Le domande dovranno essere protocollate dall'archivio dell'Ufficio presso il quale sono presentate e sulle stesse dovrà chiaramente risultare la data di ricezione ed il numero di protocollo.

Qualora dette domande dovessero essere presentate presso un Ufficio distaccato che non disponga di protocollo, sulle stesse dovrà essere apposta la data di ricezione con timbro datario dell'Ufficio.

Tutte le istanze di partecipazione al concorso dovranno essere trasmesse a questo Ministero, in quanto l'eventuale esclusione per difetto dei prescritti requisiti può essere disposta solo con apposito decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

COISP COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio Attività Concorsuali

Le domande dovranno essere corredate dal foglio notizie conforme al modello allegato, che dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Dirigente dell'Ufficio o Reparto presso il quale il dipendente presta servizio.

Il foglio notizie, inoltre, dovrà essere sottoscritto dall'interessato su ciascuna pagina *"PER PRESA VISIONE E CONFERMA"*.

E' essenziale che una copia delle domande di partecipazione presentate sia inoltrata IL GIORNO STESSO DELLA PRESENTAZIONE all'Ufficio Attività Concorsuali della scrivente Direzione Centrale a MEZZO TELEFAX (utenze n. 06/465.75299–75030–75014–75015).

ATTENZIONE, SI PREGA DI INVIARE IL TELEFAX DI COMUNICAZIONE ANCHE SE CON ESITO NEGATIVO.

Le domande di partecipazione al concorso, corredate dal predetto foglio notizie e accompagnate da un elenco nominativo dei concorrenti, dovranno pervenire a questo Ministero - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, Via del Castro Pretorio n. 5 - Roma, entro e non ***oltre il termine perentorio del 21 febbraio2014***.

Le SS. LL. sono pregate di disporre che il contenuto della presente circolare e del bando di concorso sia portato tempestivamente a conoscenza dei dipendenti interessati in servizio presso tutti gli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, compresi quelli distaccati, nonché del personale assente per congedo ordinario o straordinario, aspettativa o qualunque altra causa.

Si ringrazia e si resta in attesa di ricevere assicurazione telegrafica dell'avvenuta ricezione della presente circolare.

IL DIRETTORE CENTRALE
Aiello

PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 20 gennaio 2014

- SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/1

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

Concorso interno, per titoli ed esami, a 12 posti per l'accesso alla qualifica di Primo Dirigente del ruolo dei Dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, indetto con decreto del 17 gennaio 2014.

- Pubblicazione del bando di concorso.

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio Attivita' Concorsuali

COISP COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modifiche ed integrazioni, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334 e successive modifiche ed integrazione, con il quale è stato approvato il riordino dei ruoli del personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78;

VISTO il decreto legislativo 28 dicembre 2001, n. 477, recante disposizioni integrative e correzioni del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale 16 maggio 2002, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, recante le norme per la disciplina dei concorsi per l'accesso alla qualifica di primo dirigente nei ruoli dei dirigenti della Polizia di Stato;

VISTO l'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme d'attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino - Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti in provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

VISTA il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante il Codice delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nel quale è statuito, fra l'altro, che il personale della Polizia di Stato rimane disciplinato dal proprio ordinamento;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il codice in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO di bandire, nel rispetto dell'aliquota del 20% dei posti disponibili alla data del ***31 dicembre 2013***, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 334/2000, un concorso a 12 ***posti*** per l'accesso alla qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato;

D E C R E T A

ART. 1
Posti a concorso

E' indetto un concorso interno, per titoli ed esami, a 12 ***posti*** per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia di cui **1** (uno) riservato al personale in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 2
Requisiti per l'ammissione e cause di esclusione

Può partecipare al concorso il personale appartenente al ruolo dei commissari in possesso di una delle lauree prescritte per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo in parola, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, che rivesta la qualifica di vice questore aggiunto alla data del ***31 dicembre 2013***, ovvero che alla stessa data abbia maturato almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica di commissario capo.

Può, altresì, partecipare al concorso il personale inquadrato nella qualifica di commissario capo ai sensi dell'art. 22-ter del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, che, alla data del ***31 dicembre 2013***, abbia maturato sette anni di effettivo servizio nel ruolo dei commissari.

L'esclusione dal concorso, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, è disposta nei confronti del personale che per tre volte non sia stato compreso nella graduatoria degli idonei.

Sono, altresì, esclusi dal concorso coloro che alla data del presente bando abbiano riportato:

a) nel triennio precedente un giudizio complessivo inferiore a "*distinto*";
b) nell'anno precedente la sanzione disciplinare della pena pecuniaria;
c) nei tre anni precedenti la sanzione disciplinare della deplorazione;
d) nei cinque anni precedenti la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio.

L'esclusione è, altresì, disposta nei confronti del personale che si trovi nelle condizioni previste dall'articolo 61 del decreto legislativo n. 334/2000 e successive modificazioni.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti richiesti è disposta con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, che può essere adottato in qualsiasi momento.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva, fino al momento in cui l'Amministrazione provvederà alla verifica del possesso dei predetti requisiti di partecipazione.

ART. 3
Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera conformemente al modello allegato e dirette al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, devono essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza, ovvero agli Uffici o Reparti presso i quali i candidati risultano aggregati o in missione, purché il periodo di aggregazione o di missione copra per intero quello utile per la presentazione delle domande, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Nelle domande di partecipazione, datate e sottoscritte dagli interessati, i candidati dovranno dichiarare:

a) cognome e nome;
b) data e comune di nascita;
c) Ufficio o Reparto presso il quale prestano servizio;
d) qualifica rivestita al ***31 dicembre 2013*** e data del relativo conseguimento;
e) di non aver riportato, nei tre anni precedenti alla data del presente bando, un giudizio complessivo inferiore a "distinto";
f) di non aver riportato, nell'anno precedente alla data del presente bando, la sanzione disciplinare della pena pecuniaria;

g) di non aver riportato, nel triennio precedente alla data del presente bando, la sanzione disciplinare della deplorazione;
h) di non aver riportato, nei cinque anni precedenti alla data del presente bando, la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio;
i) la lingua straniera, a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, nella quale il candidato intende sostenere la prova orale, volta ad accertarne il grado di conoscenza.

I candidati dovranno apporre, a pena di nullità, la propria firma in calce alla domanda.

I candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, che intendono concorrere ai posti riservati di cui all'articolo 1 del presente bando, dovranno, altresì, specificare nella domanda, la lingua italiana o tedesca, nella quale preferiscono sostenere le previste prove d'esame e la tipologia dell'attestato.

I candidati dovranno indicare, inoltre, nella domanda i titoli previsti dal successivo articolo 10, lettera A, B punto c) e C, di cui intendono avvalersi, allegando - ove la stessa non sia già in possesso dell'Amministrazione – la relativa documentazione, ovvero, ad eccezione delle pubblicazioni, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

In caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra menzionato D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso, da costituirsi con apposito decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, è presieduta dal Vice Direttore Generale con funzioni Vicarie ed è composta da un Direttore di Ufficio o Direzione Centrale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, un Dirigente appartenente ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleti funzioni di polizia, con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore, che svolga le funzioni di Questore, un Consigliere di Stato o della Corte dei Conti e un Docente universitario esperto in materia di organizzazione del settore pubblico o aziendale.

Svolge le funzioni di Segretario un funzionario del ruolo dei Commissari in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

La Commissione esaminatrice, per l'espletamento delle prove di lingua straniera e di informatica, è integrata da un esperto di lingua straniera e da un Dirigente Tecnico della Polizia di Stato esperto di informatica.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti dei Componenti titolari interni della Commissione, sono nominati uno o più Componenti supplenti prescelti tra i dirigenti dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore. E' inoltre nominato un segretario supplente, prescelto fra i funzionari del ruolo dei Commissari in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

ART. 5
Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati sia pari o superiore a dieci volte il numero dei posti messi a concorso, e sia comunque pari o superiore a cento, i candidati dovranno sostenere la prova preselettiva per l'ammissione alle successive prove scritte.

La suddetta prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale n. 109/2002, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie indicate nel successivo articolo 6 del presente bando, ad esclusione della lingua straniera, nonché del possesso delle capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi.

La durata di tale prova preselettiva ed il numero dei quesiti da somministrare sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta utile.

Sulla base dei risultati della prova in argomento, sarà ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore a cinque volte il numero dei posti messi a concorso, nonché, in soprannumero, i candidati che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi entro il limite della predetta aliquota.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Le date ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del **24 febbraio 2014**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preselettiva è escluso dal concorso.

La mancata ammissione alla prova scritta non è computata ai fini di quanto previsto dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n. 334/2000 e successive modificazioni.

ART. 6
Prove di esame

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio.

Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati avranno a disposizione otto ore, sono volte ad accertare la preparazione del candidato, sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo-operativo.

La prima prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche in ambito giuridico-amministrativo, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, con particolare riferimento ad una o più delle seguenti materie:

- diritto costituzionale ed amministrativo;
- diritto penale;
- diritto processuale penale;
- legislazione di Pubblica Sicurezza.

La seconda prova scritta consiste nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo o gestionale-organizzativo, al fine di verificare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti allo svolgimento delle funzioni connesse alla qualifica di primo dirigente.

In sede di valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice, qualora ad uno di essi abbia attribuito un punteggio inferiore a quello minimo prescritto, non procede all'esame del successivo.

Le prove scritte si intenderanno superate dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a 35/50 in ciascuna di esse.

L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, è portata a conoscenza del candidato almeno trenta giorni prima della data in cui dovrà sostenere il colloquio.

La prova orale mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza professionale posseduta, all'espletamento

delle funzioni dirigenziali. Essa consiste in un colloquio interdisciplinare che verterà, oltre che sulle discipline previste per la prova scritta, anche sulle seguenti materie:

- elementi di diritto comunitario;
- elementi di contabilità di Stato;
- ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato avverrà attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, finalizzate alla verifica della conoscenza avanzata degli strumenti linguistici.

Il colloquio comprenderà l'accertamento della conoscenza delle funzioni di base di un personal computer dotato di uno dei sistemi operativi maggiormente diffusi (gestione di file e di unità removibile, avvio di programmi, Internet e posta elettronica) e degli applicativi (redazione di un documento, utilizzo del foglio di calcolo e alimentazione e consultazione di una base dati).

Il colloquio è superato se il candidato riporta la votazione di almeno 35/50.

Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le prove scritte o il colloquio è escluso dal concorso.

ART. 7
Diario prove scritte

I candidati ammessi a sostenere le prove scritte, dovranno presentarsi, muniti di valido documento di identificazione, nei giorni ***5 e 6 marzo 2014, alle ore 08:00*** presso la Scuola Superiore di Polizia, sita in Roma, via Pier della Francesca, 3.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali variazioni riguardanti la sede, il giorno e l'ora in cui si svolgeranno dette prove saranno comunicate agli Uffici o Reparti di appartenenza dei concorrenti.

ART. 8
Svolgimento prove scritte

La Commissione esaminatrice preparerà tre tracce per ciascuna prova scritta.

Le tracce, appena formulate, saranno chiuse in pieghi sigillati e firmati esternamente sui lembi di chiusura dai Componenti della Commissione e dal Segretario.

Tali pieghi saranno conservati a cura del Presidente della Commissione.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il Presidente della Commissione esaminatrice, dopo che sia stata accertata l'identità personale dei concorrenti, farà constatare l'integrità della chiusura dei tre pieghi contenenti le tracce e farà sorteggiare da uno dei candidati la traccia da svolgere.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro d'ufficio e la firma del Presidente o di un Componente della Commissione esaminatrice.

E' vietato ai concorrenti di portare con sé carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, agende elettroniche, telefoni cellulari, ricetrasmettitori e strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

E' loro consentito soltanto, durante lo svolgimento delle prove scritte, consultare i codici, le leggi ed i decreti, senza commenti né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici che siano stati presentati dai concorrenti all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra, o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.

ART. 9
Svolgimento della prova orale

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Il candidato procede al sorteggio di almeno una domanda, o gruppo di domande, per ciascuna delle materie oggetto della prova, tra quelle predisposte precedentemente dalla Commissione esaminatrice.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati interrogati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente, dai Componenti e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno in apposito albo sito presso la sede di esame.

Il candidato che per gravi motivi, rappresentati entro l'orario di convocazione alla prova orale e tempestivamente documentati, sia impossibilitato a sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti verrà ammesso a sostenerlo in altra data e, comunque, non oltre l'inizio della valutazione dei titoli.

ART. 10
Titoli ammessi a valutazione

La valutazione dei titoli è effettuata soltanto nei confronti dei candidati che hanno superato le prove d'esame. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le categorie di titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- A *titoli di cultura diversi da quelli richiesti per l'ammissione al concorso, fino a punti 10*:
  a) diploma di laurea, diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca attinenti ad una delle classi dei corsi di laurea specialistica previsti per l'accesso al ruolo dei commissari, o titoli equivalenti rilasciati secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
  b) diploma di laurea, diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca diversi da quelli di cui alla lettera a);
  c) abilitazione all'insegnamento o all'esercizio di professioni;
  d) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento, qualificazione e simili, rilasciati da una istituzione statale, da un ente pubblico o da un istituto riconosciuto dallo Stato, attinenti all'attività istituzionale della Polizia di Stato; non sono presi in considerazione i corsi che non si sono conclusi con un giudizio di merito attribuito a seguito di esame finale.

- B *titoli professionali, fino a punti 25*:
  a) rapporti informativi e giudizi complessivi del quinquennio anteriore;
  b) incarichi e servizi speciali conferiti con provvedimento dell'Amministrazione che abbiano comportato un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale;
  c) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato, con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione superati, con esclusione dei corsi di formazione obbligatoria e dei seminari;
  d) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciali incarichi conferitigli dall'Amministrazione d'appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi giuridici, amministrativi o tecnici, ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi d'istituto;
  e) speciali riconoscimenti concessi con formale provvedimento dell'Amministrazione.

- C *titoli vari, fino a punti 5*:
sono presi in considerazione quelli che, a giudizio della Commissione esaminatrice, costituiscono elementi di merito pur non rientrando nelle altre categorie.

Dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima di procedere alla valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice, nell'ambito delle suddette categorie, determina le specifiche tipologie di titoli valutabili, nonché i criteri di valutazione ed il punteggio da attribuire a ciascuna tipologia.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della Pubblica Sicurezza provvede ad inviare alla Commissione esaminatrice la domanda di partecipazione di ciascun candidato, corredata dell'elenco dei titoli prodotti, dei titoli stessi e di un foglio notizie, redatto dal dirigente dell'Ufficio o Reparto di appartenenza e sottoscritto per conferma dal candidato stesso, contenente ogni altra indicazione utile afferente il concorso, nonché copia dello stato matricolare e del fascicolo personale.

La Commissione esaminatrice annota i titoli valutati ed i relativi punteggi su apposite schede individuali, sottoscritte dal Presidente, da tutti i Componenti e dal Segretario.

La somma dei punti assegnati dal Presidente e dai Componenti della Commissione esaminatrice per ciascuna categoria di titoli è divisa per il numero dei votanti. I quozienti ottenuti vengono sommati tra loro al fine di ottenere il punteggio finale espresso per ciascun candidato.

ART. 11
Formazione della graduatoria

Effettuata la valutazione delle prove di concorso e dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nel colloquio ed il punteggio acquisito per i titoli.

A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, la qualifica più elevata, l'anzianità di qualifica e la maggiore età anagrafica, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo n. 334/2000 e successive modificazioni.

Con decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, verrà approvata la graduatoria finale e saranno dichiarati i vincitori del concorso.

ART. 12
Pubblicazione della graduatoria

Il decreto di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei vincitori del concorso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno. Avverso tale decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di giorni 60 e 120 dalla data della notificazione o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Roma, 17 gennaio 2014

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
f.to Alessandro Pansa

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio Attività Concorsuali

ROMA

spazio in cui apporre il timbro d'ufficio con l'indicazione **della data di presa in carico della domanda e numero di protocollo**

Tel. **Fax:**

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____(____) il _____

in servizio presso:_____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso interno, per titoli ed esami, , a **12** ***posti*** per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia di cui **1** (uno) riservato al personale in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni, indetto con decreto del **17 gennaio 2014**, n. 333-B/12V.6.14.

A TAL FINE DICHIARA:

1)	***a)*** di rivestire, alla data del ***31 dicembre 2013***, la qualifica di _____ ; oppure (per il personale inquadrato **Commissario Capo** ex Decreto Legislativo 3 maggio 2001, n. 201): ***b)*** di aver maturato, alla data ***del 31 dicembre 2013***, un'anzianità complessiva nel ruolo dei commissari della Polizia di Stato di: anni _____ mesi _____ giorni _____ di effettivo servizio;
2)	**Di essere in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752** conseguito in data ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ di voler espletare le previste prove d'esame in lingua: ☐ *Italiana* ☐ *Tedesca*
3)	☐ di non aver riportato, nei **tre anni** precedenti la data del bando, un giudizio complessivo inferiore a "***distinto***";
4)	che – **nell'anno precedente** la data del bando: (barrare unicamente la casella interessata) ☐ **non ha riportato** la sanzione disciplinare della "*pena pecuniaria*"; ☐ **ha riportato** la sanzione disciplinare della "*pena pecuniaria*"; (indicare gli estremi del provvedimento) _____ _____

5)	che – **nei <u>tre</u> anni precedenti** la data del bando: (barrare unicamente la casella interessata) ☐ **non ha riportato** la sanzione disciplinare della *deplorazione*; ☐ **ha riportato** la sanzione disciplinare della *deplorazione*: (indicare la sanzione riportata e gli estremi del provvedimento) _____ _____
6)	che – **nei <u>cinque</u> anni precedenti** la data del bando: (barrare unicamente la casella interessata) ☐ **non ha riportato** la sanzione disciplinare della "*sospensione dal servizio*"; ☐ **ha riportato** la sanzione disciplinare della "*sospensione dal servizio*"; (indicare la sanzione riportata e gli estremi del provvedimento) _____ _____
7)	di aver riportato, negli anni sotto specificati, i seguenti giudizi complessivi: ***anno 2011*** _____ punti _____; ***anno 2012*** _____ punti_____; ***anno 2013***_____ punti _____.
8)	di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: ☐ Inglese ☐ Francese ☐ Tedesco ☐ Spagnolo
9)	di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio diversi da quelli richiesti per l'ammissione al concorso: _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

10)	1) di aver conseguito la laurea (secondo il vecchio ordinamento) in _____ con il voto di _____ presso _____ 2) di aver conseguito la laurea specialistica in _____ appartenente alla classe di laurea ___ , con il voto di _____ presso _____ 3) di aver conseguito la laurea magistrale in _____ appartenente alla classe di laurea LM___ , con il voto di _____presso_____
11)	di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli culturali, di cui allega apposita autocertificazione: _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
12)	- Allega inoltre le seguenti pubblicazioni _____ _____ _____ _____ _____ _____

Si riserva, inoltre, di verificare la completezza dell'elencazione dei citati titoli di servizio prima di sottoscrivere, per conferma, il foglio notizie nel quale gli stessi verranno riportati a cura del Dirigente dell'Ufficio o Reparto di appartenenza.

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il quale nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive rese non siano corrispondenti a verità sarà sottoposto alla sanzione penale prevista dal successivo articolo 76 del citato decreto.

_____ (data)

_____ (firma del candidato)

(timbro lineare dell'Ufficio o Reparto di appartenenza)

FOGLIO NOTIZIE DEL CONCORSO INTERNO A 12 POSTI DI PRIMO DIRIGENTE DELLA POLIZIA DI STATO INDETTO CON DECRETO DEL 17GENNAIO 2014.

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Numero di matricola _____ Sede di servizio _____

Ufficio o Reparto (1) _____

Data di prima ammissione in servizio _____

Qualifica rivestita e data di conseguimento _____ dal _____

Per il personale inquadrato nella qualifica di ***Commissario Capo*** ex D.L. 3 maggio 2001, n. 201, anzianità complessiva di servizio nel ruolo dei Commissari alla data ***del 31 dicembre 2013*** _____ (anni) _____ (mesi) _____ (giorni)

Sanzioni disciplinari riportate negli anni precedenti la data del bando (art. 2 del bando)

- anno 2013 sanzione disciplinare della pena pecuniaria NO ☐ SI ☐ provvedimento del _____
- anni 2011-2012-2013 sanzione disciplinare della deplorazione NO ☐ SI ☐ provvedimento del _____
- anni dal 2009 al 2013 sanzione disciplinare della sospensione dal servizio NO ☐ SI ☐ provvedimento del _____

IN ATTO:

☐ Sospeso cautelarmente dal servizio dal (2) _____ con provvedimento del _____

☐ Sottoposto a procedimento penale dal (2) _____ per _____

_____

☐ Sottoposto a procedimento disciplinare per l'irrogazione della sanzione della deplorazione, o altra sanzione più grave, dal (2)

_____ per _____

_____

TITOLI DI STUDIO ed eventuali abilitazioni professionali (diversi da quelli richiesti per l'ammissine al concorso)

_____

_____

EVENTUALI PUBBLICAZIONI

_____

_____

GIUDIZI COMPLESSIVI (3)

anno **2009** _____ con punti _____

anno **2010** _____ con punti _____

anno **2011** _____ con punti _____

anno **2012** _____ con punti _____

anno **2013** _____ con punti _____

_____

(1) Questura, Compartimento della Polizia Stradale ecc., con specificazione dell'ufficio interno presso il quale il dipendente presta servizio.
(2) Qualora non si debbano riportare le notizie richieste, apporre l'annotazione: *"NEGATIVO"*.
(3) Riportare i giudizi complessivi per esteso. Se non qualificato, indicare il motivo.

Per presa visione e conferma:

_____
(firma del candidato)

INCARICHI E SERVIZI SPECIALI - CONFERITI CON SPECIFICO PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE - CHE NON RIENTRINO NELLE NORMALI MANSIONI D'UFFICIO E ***PRESUPPONGANO UNA PARTICOLARE COMPETENZA PROFESSIONALE***

dal	al	

CORSI PROFESSIONALI FREQUENTATI E SUPERATI (4)

LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO (5)

(4) Indicare solo i corsi conclusisi con esami finali e il relativo punteggio o giudizio, con esclusione dei corsi di formazione obbligatoria e dei seminari.

(5) Indicare esclusivamente i lavori originali elaborati su problemi giuridici, amministrativi o tecnici ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi di istituto.

Per presa visione e conferma:

(firma del candidato)

SPECIALI RICONOSCIMENTI CONFERITI CON FORMALE PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE (5)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DICHIARAZIONE

Si dichiara che i dati riportati nelle pagine 1, 2 e 3 del presente foglio notizie corrispondono a quelli risultanti dallo stato matricolare del candidato cui fanno riferimento e dagli atti d'ufficio.

Si comunica che il numero di telefax di questo Ufficio/Reparto è il seguente: _____

_____
(luogo e data)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

_____
(timbro dell'Ufficio, qualifica e firma)

_____

Per presa visione e conferma dei dati riportati nel presente foglio notizie:

_____
(data)

_____
(firma del candidato)

(5) Indicare i riconoscimenti, **annotati a matricola**, quali: promozioni per merito straordinario, decorazioni al Valor Militare o al Valor Civile, attestati di merito speciale e di pubblica benemerenza, encomi solenni o semplici e parole di lode.